

TEATRO
MANZONI
MONZA



COMUNE DI
MONZA



TEATRO MANZONI DI MONZA

per la scuola

Stagione
2026-2027



dagli 11 ai 16 anni

Mercoledì 18 novembre 2026
LE LACRIME DI ACHILLE

Teatro Del Buratto
Mito, crescita, amore e guerra



dagli 11 ai 16 anni

Mercoledì 2 dicembre 2026
STORIA DI UN NO

Compagnia Arione De Falco
Educazione sentimentale, parità, stereotipi e violenza di genere



dai 14 ai 18 anni

Mercoledì 20 gennaio 2027
A VOLO D'ANGELO

Teatro Della Cooperativa
Memoria, guerra contemporanea, Balcani



dai 5 agli 8 anni

Mercoledì 17 febbraio 2027
I MUSICANTI DI BREMA

Kosmocomico Teatro
Unione, amicizia, viaggio, coraggio, fiducia



dai 14 ai 18 anni

Mercoledì 3 marzo 2027
I PROMESSI SPOSI

Carlo Decio
Letteratura italiana, Manzoni



dai 6 agli 11 anni

Mercoledì 10 marzo 2027
MONDO

Compagnia Anfiteatro
Ambiente, amicizia, bullismo



dai 10 ai 14 anni

Mercoledì 17 marzo 2027
BLACKOUT
Nel meraviglioso mondo di Uoz (App)

ABC Allegra Brigata Cinematica
Tecnologia, relazioni virtuali e interpersonali



dai 10 ai 14 anni

Mercoledì 14 aprile 2027
O.Z., STORIA DI UN'EMIGRAZIONE

Eco di Fondo
Migrazioni, cambiamento, crescita personale



dai 6 agli 11 anni

Mercoledì 21 aprile 2027
NARDO IL GHEPARDO
ALLE ZOOLIMPIADI

Teatro Invito
Cooperazione, diversità, obiettivi condivisi



dai 3 ai 5 anni

Mercoledì 5 maggio 2027
ROSE NELL'INSALATA

Schedá Teatro
Gioco, cambiamento, stupore

Inizio spettacoli: ore 10.00 | **Apertura teatro:** ore 9.15

Orari spettacoli in caso di doppia replica:

Scuola Infanzia e Primaria: ore 10.00 e ore 14.15 (apertura Teatro ore 9.15 e ore 13.45)

Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado: ore 9.15 e ore 11.15 (apertura Teatro ore 8.45)

Costo biglietto singolo € 6,50 (IVA 10% inclusa)

Gratuità per docenti (2 per classe), studenti con disabilità certificata e loro accompagnatori

*Tutti gli spettacoli, esclusi quelli per la Scuola dell'Infanzia, sono seguiti da un confronto/
dibattito.*

TEATRO MANZONI
via A. Manzoni, 23 - 20900 Monza (MB)

teatromanzonimonza.it [f](#) [@](#) [in](#)

Prenotazioni:
scuola@teatromanzonimonza.it

Informazioni:
Tel. 334 809 6182 - 039 386 500

TEATRO MANZONI DI MONZA
per la scuola Stagione
2026-2027

Mercoledì 18 novembre 2026 dagli 11 ai 16 anni

LE LACRIME DI ACHILLE

Teatro del Buratto | durata 60 minuti
Mito, crescita, amore e guerra

«...per stupirci della fragilità di Achille e della forza di Patroclo, della loro crescita, della guerra, dell'amore e della morte.»

Il mito è un racconto fuori dal tempo, è attuale: non serve attualizzarlo, ci consente di porre delle domande all'oggi, di affrontare tematiche sempre vive.

Per questo vogliamo raccontare la storia di Achille e Patroclo: per parlare di due ragazzi, di famiglie differenti, di forza e fragilità, di amore, di guerra, di un destino con cui fare i conti.

Ripercorrere il mito, affrontare l'Iliade per narrare la storia di un legame che affronta un futuro già designato, del goffo e invisibile Patroclo scelto dal giovane eroe Achille, per scoprire le diverse facce e possibilità dei protagonisti, per stupirci della fragilità di Achille e della forza di Patroclo, della loro crescita, degli insegnamenti di Chirone, della guerra, dell'amore e della morte; questi sono gli elementi del nostro raccontare.



Mercoledì 2 dicembre 2026 dagli 11 ai 16 anni

STORIA DI UN NO

Compagnia Arione De Falco | durata 50 minuti
Educazione sentimentale, parità, stereotipi e violenza di genere

Può un adolescente cambiare il mondo? Martina ha quattordici anni, una pianta carnivora di nome Yvonne, non ha il motorino o vestiti firmati, non ha la mamma. Il papà di Martina ama Jane Austen e cucina lasagne quando c'è qualcosa di importante da festeggiare. Storia di un No parla anche di lui. E poi c'è Alessandro, che ha una felpa di marca, un ciuffo a cui dedica venti minuti ogni mattina e che si innamora di Martina praticamente subito. Almeno così dice lui.

Storia di un No racconta di un primo bacio che non è come era stato sognato, di famiglie che non sono come le vorremmo, dell'amore confuso con il possesso. È la storia di Martina, che sceglie di pensarsi intera e quindi dice basta, creando con la sua consapevolezza una reazione a catena in grado di cambiare le cose.



Mercoledì 20 gennaio 2027 dai 14 ai 18 anni

A VOLO D'ANGELO

Teatro della Cooperativa | durata 60 minuti
Memoria, guerra contemporanea, Balcani

A volo d'angelo è uno spettacolo che parla all'oggi ripercorrendo un doloroso ricordo del passato. La guerra nei Balcani è lo specchio della guerra dei nostri giorni, e lo spettacolo risuona forte e pulsante.

Crazy Bosnian guy, il protagonista, è una guida turistica e ci accompagna per le strade della sua città, Mostar, nel sud della Bosnia Erzegovina. "Sono felice che mio figlio non sappia niente della guerra. Io non gliela spiego. Not today. Però la spiego a chiunque mi paghi. You, tourist. My pain is my money. Vuoi la guerra, ti vendo la guerra. Business." Crazy Bosnian guy negli anni Novanta era un ventenne: la guerra nei Balcani è viva nella sua memoria. Ci parla della ricchezza della Jugoslavia di Tito, del crollo della confederazione, dell'avvento di governi instabili, del sentimento jugonostalgico. E della situazione attuale, definita dagli stessi abitanti 'una polveriera pronta ad esplodere'. Perché interessarci a una storia in apparenza distante da noi? Ricordare, oggi, ha ancora un senso?

Coproduzione Binario Vivo - Teatro Nuovo di Pisa – Teatro della Cooperativa | Si ringraziano Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi (Milano), Pilar Ternera - NTC (Livorno) | Spettacolo Vincitore FringeMi Festival 2025 | Spettacolo Vincitore Premio In-Box 2026



Mercoledì 17 febbraio 2027 dai 5 agli 8 anni

I MUSICANTI DI BREMA

Kosmocomico Teatro | durata 50 minuti
Unione, amicizia, viaggio, coraggio, fiducia

"A Brema, la città dove tutto è Musica e Gioia, tutti, ma proprio tutti, bambini, vecchi, cani, gatti, asini, poveri, ammalati, possono trovare quello che hanno sempre cercato: la FELICITÀ! Unico requisito: suonare uno strumento per divertirsi e divertire!"

Questo c'era scritto all'ingresso della città di Brema.

Nello spettacolo si racconta di mio Nonno che diceva sempre: "tutte le storie, anche le più belle, anche quelle più gentili, prima o poi diventano cattive, amare, pericolose! La musica cambia e quello che era bello diventa brutto, quello che era chiaro diventa oscuro".

In scena, un campo di papaveri a perdita d'occhio, Brema all'orizzonte e pupazzi che suonano (veramente!) meravigliose musiche della tradizione folk francese. L'Asino suona l'organetto, il Cane la grancassa, il Gatto l'ukulele, il Gallo la cornamusa. E i briganti cosa suonano?! La chitarra elettrica!

Con questo spettacolo Valentino Dragano aggiunge un ulteriore, poetico tassello, alla propria ricerca comica, musicale e teatrale, per il mondo dell'infanzia. Uno spettacolo denso, poetico, evocativo, divertente.



Mercoledì 3 marzo 2027 dai 14 ai 18 anni

I PROMESSI SPOSI

Carlo Decio | durata 80 minuti
Letteratura italiana, Manzoni

I Promessi Sposi, il magnifico romanzo di Alessandro Manzoni, si trasforma nella sceneggiatura di una serie tv ricca di colpi di scena, risate e suspense e diventa un appassionante spettacolo teatrale, avvincente, divertente ed emozionante.

Il celebre romanzo di Alessandro Manzoni contiene tutti gli ingredienti di una grande serie televisiva: un matrimonio negato, potenti contro poveri, omicidi, rapimenti, la mano della chiesa, la peste, segreti inconfessabili...

Da qui nasce l'idea di trasformare "I Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni in "The Betrothed Lovers" by Alexander Bigbeef. Lo spettacolo mantiene la bellezza del testo e la fonde con una modalità più moderna e trascinante.



Mercoledì 10 marzo 2027 dai 6 agli 11 anni

MONDO

Compagnia Anfiteatro | durata 60 minuti
Ambiente, amicizia, bullismo

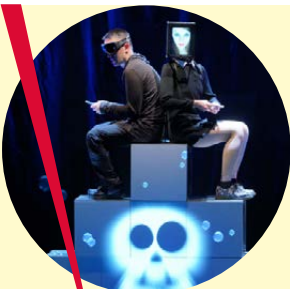
Mondo è il diminutivo di Raimondo, un ragazzino tenero, semplice di spirito e appassionato di ornitologia. Ma Mondo è anche emarginato e deriso dai compagni per i suoi interessi e per la sua visione delle cose e passa parecchio tempo da solo, a cavalcioni di un ramo di un grande tiglio che custodisce un segreto commovente.

La storia, raccontata da Mondo adulto, si arricchisce con l'arrivo di Margherita, una ragazzina che condivide le sue scelte. La loro amicizia si sviluppa in modo leggero, divertente e appassionante fino al giorno in cui scoprono che l'esecuzione di alcuni lavori prevede l'abbattimento del loro e di altri alberi.

Senza esitare un istante, i due ragazzini decidono di salire sull'albero e di non scendere più fino a quando non cambierà la decisione di abbatterlo.

Ma traditi nella fiducia e nell'ingenuità vedranno sfumare il loro sogno.

Nel frattempo, durante la loro resistenza, scopriranno piccole, semplici, ma fondamentali ed emozionanti verità che accompagneranno il giovane pubblico verso la consapevolezza che il pianeta è la nostra casa... l'unica che abbiamo.



Mercoledì 17 marzo 2027 dai 10 ai 14 anni

BLACKOUT
Nel meraviglioso mondo di Uoz (app)ABC Allegra Brigata Cinematica | durata 50 minuti
Tecnologia, relazioni virtuali e interpersonali

Blackout ci porta nell'immaginario mondo di Uoz (app), dove sono consentite solo relazioni virtuali; è una performance con due personaggi onirici, ognuno ingabbiato in un proprio, ipertrofico canale comunicativo fatto di immagini, video, suoni, post, emoticons: Pixel, si esprime solo tramite immagini, video e foto, non parla, non tocca, non sa ascoltare. Sonar è la ragazza dai 1000 e zero volti, dalle 1000 immagini profilo che scorrono sul suo viso-tablet. Non ascolta veramente ciò che succede attorno a lei, è immersa nel mondo social, un personaggio grottesco, un pierrot contemporaneo che vive e trasmette le sue emozioni solo attraverso emoticons, condivisioni e immagini. Nel loro diluvio di gesti sincopati e interazioni virtuali non riescono a costruire un discorso che davvero parli di loro. Il medium è il messaggio, finché un blackout generale, generato da un contatto fisico non consentito, spegne il loro mondo e li estromette dal sistema. Nel dover fare di necessità virtù, troveranno un nuovo e più autentico modo per relazionarsi al mondo che li circonda.



Mercoledì 14 aprile 2027 dai 10 ai 14 anni

O.Z., STORIA DI UN'EMIGRAZIONE

Eco di Fondo | durata 50 minuti
Migrazioni, cambiamento, crescita personale

In O.Z., Storia di un'emigrazione abbiamo provato a leggere la fiaba come una metafora del tema dell'immigrazione. A causa di un uragano, la nave da crociera su cui viaggia la piccola e viziatissima Dorothy, naufraga. Al risveglio, la bambina, si ritrova catapultata in una realtà mai vista prima. Comincia per lei un lungo cammino attraverso paesaggi meravigliosi ma anche terre devastate dalla guerra e dalla povertà. Durante il percorso Dorothy incontra persone incredibili tra cui una ragazza che vuole conquistare il proprio diritto allo studio (lo spaventapasseri che desidera un cervello); un burbero ragazzo che desidera conquistare la libertà di amare chi vuole (il taglialegna in cerca di un cuore); un disertore che tutti immaginano gloriosamente morto in battaglia (il leone codardo).

Tutti sono in viaggio verso O.Z., verso la speranza, verso l'utopia di cambiare la propria vita. Ma O.Z. è una finzione. O.Z., è solo una delle tante "Lampedusa" dei nostri giorni.

Lo spettacolo ha ottenuto il patrocinio di Amnesty International

La Commissione patrocini di Amnesty International Italia ha deciso di concedere il patrocinio a "O.Z. Storia di un'emigrazione", perché con i toni della fiaba riesce a trasmettere a un pubblico molto giovane temi così difficili come quello delle migrazioni e delle discriminazioni. Riccardo Noury, Portavoce Amnesty International Italia.



Mercoledì 21 aprile 2027 dai 6 agli 11 anni

NARDO IL GHEPARDO
ALLE ZOOLIMPIADITeatro Invito | durata 50 minuti
Cooperazione, diversità, obiettivi condivisi

Il regno animale si prepara alle Zoolimpiadi. Nardo il ghepardo era considerato il più veloce della Savana, ma qualcuno aveva instillato dei dubbi. E poi, chi si credeva di essere? Poteva anche pensare di somigliare a un leopardo, con quella pelle maculata, ma un occhio attento capiva che non ci aveva niente a che fare: i felini non lo consideravano alla loro altezza.

Il suo amico Ugo il gufo, però, saprà formare una squadra imbattibile nella corsa: insieme a Nardo ci saranno Santuzzo lo struzzo, Esaù lo gnu e Cecco lo stambecco. Ora non resta che allenarsi per la gara!

Un testo originale, corredato da canzoni inedite, ambientato nel mondo animale ma chiaramente riferito alle relazioni tra gli umani. Il tema dello spettacolo è la capacità di superare le differenze: l'importante è collaborare, insieme si possono fare grandi cose. Ognuno è diverso dall'altro, ma è proprio l'unione delle differenze a fare la forza: la diversità non è un ostacolo, è una ricchezza.



Mercoledì 5 maggio 2027 dai 3 ai 5 anni

ROSE NELL'INSALATA

Schedíá Teatro | durata 50 minuti
Gioco, cambiamento, stupore | Teatro d'attore con animazioni video

"Avete mai visto le rose nell'insalata? Io sì..." (Bruno Munari)

"Le verdure sono una cosa serial" dice lo Chef.

"Le verdure sono una cosa noiosa!" ribatte Romilda, sua assistente. Chi ha ragione? Difficile dirlo...

Vero è che in questa cucina si vedono sempre e solo verdure... Odori sgradevoli, sapori poco invitanti: verdure grandi e piccole, corte e lunghe, verdi, bianche, viola, da tagliare e selezionare, tutto con estremo rigore e serietà. Bisognerebbe provare a metterci un po' di colore, in questa cucina! Bisognerebbe provare a vedere le cose in un altro modo... E se quelle verdure così puzzolenti fossero capaci di stupirci? Se là dentro ci fosse nascosto qualcosa... aspetta un attimo... e quella che cos'è? Sembra... ma sì... è proprio... una rosa! Una rosa... nell'insalata?! Già... una rosa nell'insalata... E nel cavolfiore... che cosa ci sarà? E nella cipolla? E nel porro? E in tutte le altre verdure? Forse, questa volta, Romilda e lo Chef dovranno cambiare idea.

Dalla ricerca visiva di Bruno Munari, un lavoro teatrale per i piccoli. Un gioco che, a partire dalle verdure, mette le ali all'immaginazione.

Dall'omonimo libro di Bruno Munari (ed. Corraini)